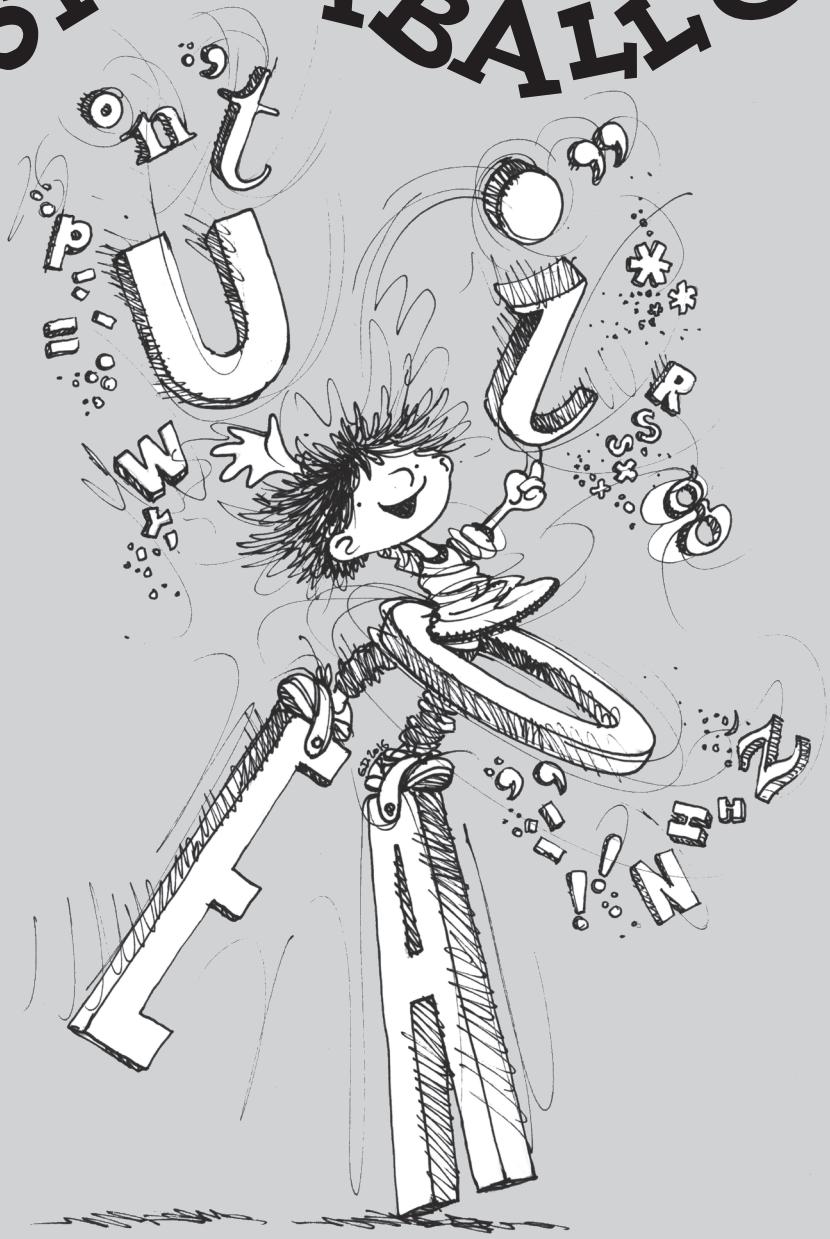


SILLABALLO



balsi di danza e musica
per apprendere l'ortografia



COMINCIA UN'AVVENTURA

OGGI UN'AVVENTURA STA PER INCOMINCIARE.
NEL MONDO DELLA SCUOLA, LA SCUOLA ELEMENTARE,
MI SENTO ASSAI FELICE. SAPETE IL PERCHÉ?
LA SCUOLA È UNA FAMIGLIA PROPRIO COME PIACE A ME.

SONO IN PRIMA, PRIMA ELEMENTARE,
SONO GRANDE MA VOGLIO ANCHE GIOCARE.
TANTI AMICI IO QUI TROVERÒ
E CON LE MIE MAESTRE SO CHE MI DIVERTIRÒ.

**SE SEI CONTENTO, SU LE BRACCIA AL VENTO,
MUOVILE PIAN PIANO, MA DI CERTO A TEMPO.
E SE IL CUORE POI TI STA PER SCOPPIARE,
SALTA, SALTA ANCORA CHE CE LA PUOI FARE!**

A LEGGERE E A CONTARE DOVRÒ CERTO IMPARARE.
CI SON POI LE MATERIE, MA QUELLE DA STUDIARE:
INGLESE, RELIGIONE... E POI, CHE FARÒ?
GINNASTICA E INFORMATICA PER RILASSARMI UN PO'.

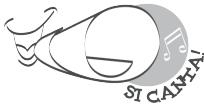
SONO IN PRIMA, PRIMA ELEMENTARE,
SONO GRANDE MA VOGLIO ANCHE GIOCARE.
TANTI AMICI IO QUI TROVERÒ
E CON LE MIE MAESTRE SO CHE MI DIVERTIRÒ.

**SE SEI CONTENTO, SU LE BRACCIA AL VENTO,
MUOVILE PIAN PIANO, MA DI CERTO A TEMPO.
E SE IL CUORE POI TI STA PER SCOPPIARE,
SALTA, SALTA ANCORA CHE CE LA PUOI FARE!**

TRA TUTTE LE MATERIE CE N'È UNA SPECIALE.
CON QUELLA IO QUEST'ANNO POTRÒ IMPARARE.
È UNA MATERIA MAGICA CHE MI ACCOMPAGNERÀ...
LA MUSICA, LO SAI, TUTTO PIÙ BELLO FARÀ!

**SE SEI CONTENTO, SU LE BRACCIA AL VENTO,
MUOVILE PIAN PIANO, MA DI CERTO A TEMPO.
E SE IL CUORE POI TI STA PER SCOPPIARE,
SALTA, SALTA ANCORA CHE CE LA PUOI FARE!
E SE IL CUORE POI TI STA PER SCOPPIARE,
SALTA, SALTA ANCORA CHE CE LA PUOI FARE!**





LA CANZONE DELLE VOCALI

prima parte: la **A**

SON SEMPRE CINQUE, SON LE VOCALI:

A, E, I CON LA **O** E LA **U**.

A-A SEI FATTA A CASETTA.

TIENE IL TUO TETTO UNA BELLA STANGHETTA.

CON TRE LINEETTE TI DISEGNERÒ:

UN, DUE, TRE. DAI, CHE CE LA FARÒ!

CON TRE LINEETTE TI DISEGNERÒ:

UN, DUE, TRE. DAI, CHE CE LA FARÒ!

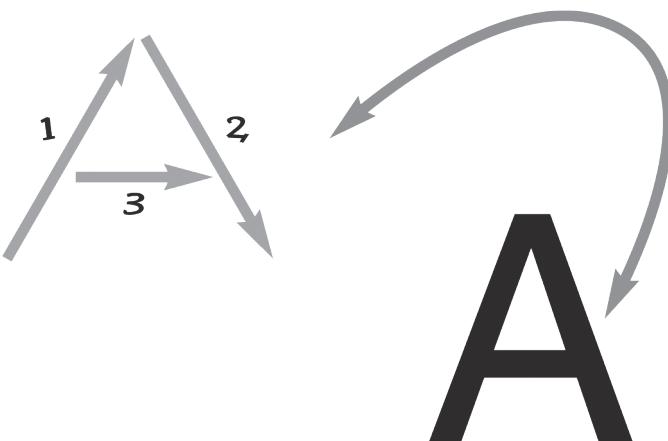
A-A-A-A-A ORA DICIAMO,

SE UN PIZZICOTTO NOI RICEVIAMO.

A-A-A-A-A ORA DICIAMO,

QUESTO È IL SUONO DELLA **A**

CHE MI FA SENTIRE UN PASCIÀ!





LA CANZONE DELLE VOCALI

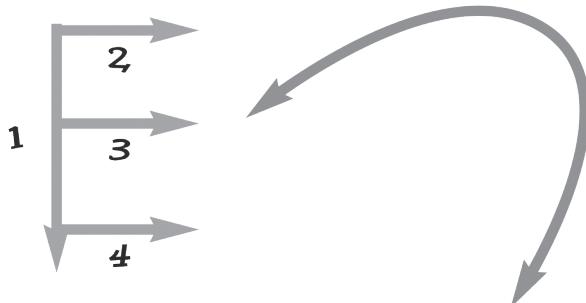
seconda parte: la **E**

SON SEMPRE CINQUE, SON LE VOCALI:

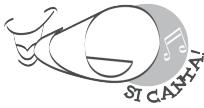
A, E, I CON LA O E LA U.

E-E TU SEI UN PETTININO
HAI TRE DENTI, MA SEI ASSAI CARINO.
SE FINO A QUATTRO IO CONTERÒ,
PRESTO LO SO CON TE SCRIVERÒ.
SE FINO A QUATTRO IO CONTERÒ,
PRESTO LO SO CON TE SCRIVERÒ.

E-E-E... ETCIÙ SE SEI RAFFREDDATO,
E ANCORA NON TI SEI CURATO,
E-E-E... ETCIÙ SE SEI RAFFREDDATO.
QUESTO È IL SUONO DELLA **E**
CHE MI FA SENTIRE UN RE!



E



LA CANZONE DELLE VOCALI

terza parte: la **I**

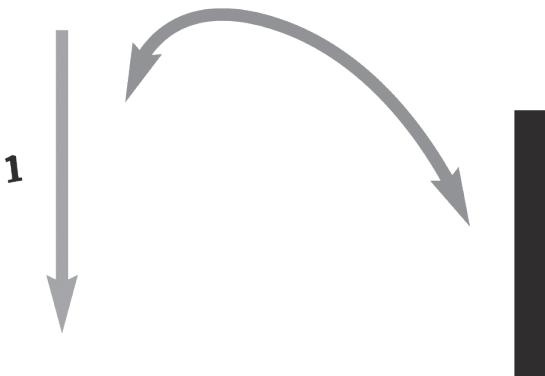
SON SEMPRE CINQUE, SON LE VOCALI:

A, E, I CON LA O E LA U.

I-I SEMBRI UNO STECCHINO,
SEI PROPRIO DRITTO COME UN SOLDATINO.
«UNO!» IO DICO ED ECCOTI QUA,
TI HO APPENA FATTO, CHE NOVITÀ!
«UNO!» IO DICO ED ECCOTI QUA,
TI HO APPENA FATTO, CHE NOVITÀ!

I-I-I-I-I FA IL CAVALLINO
QUANDO SI SVEGLIA OGNI MATTINO.

I-I-I-I-I FA IL CAVALLINO,
QUESTO È IL SUONO DELLA **I**
PERCHÉ LA **I** SUONA COSÌ!





LA CANZONE DELLE VOCALI

quarta parte: la **O**

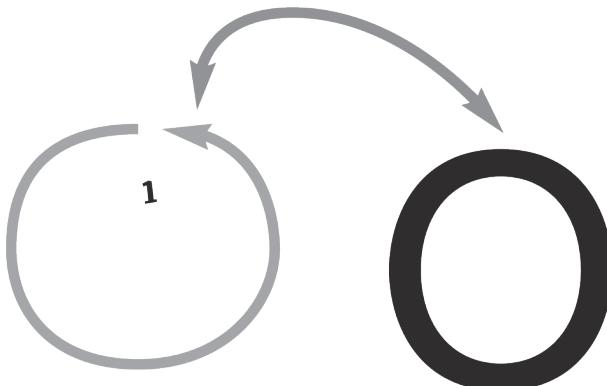
SON SEMPRE CINQUE, SON LE VOCALI:

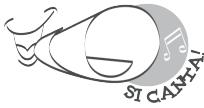
A, E, I CON LA O E LA U.

O-O TU SEI UN BEL CERCHIETTO,
UN PALLONE CHE LANCIO SUL TETTO.
SEI TONDO TONDO E TI FARÒ,
GIRO E RIGIRO ANCORA UN PO'.
SEI TONDO TONDO E TI FARÒ,
GIRO E RIGIRO ANCORA UN PO'.

O-O-O-O-O SEMPRE DICIAMO
DAVANTI A UN DONO CHE RICEVIAMO.

O-O-O-O-O SEMPRE DICIAMO,
QUESTO È IL SUONO DELLA **O**
CHE PIÙ GRASSO NON SI PUÒ!





LA CANZONE DELLE VOCALI

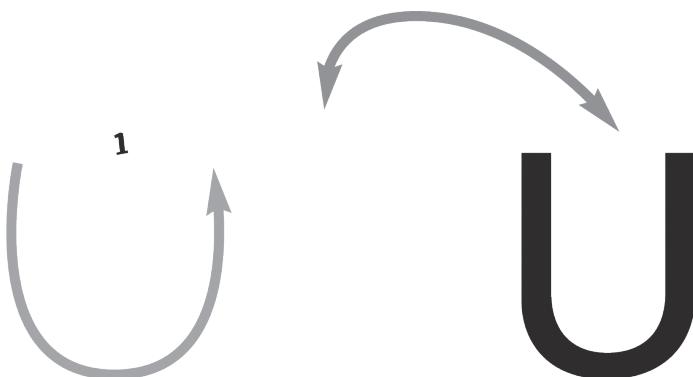
quinta parte: la **U**

SON SEMPRE CINQUE, SON LE VOCALI:

A, E, I CON LA O E LA U.

U-U SEI UNA CORDA PIEGATA,
CON TE GIOCO UN'INTERA GIORNATA.
PARTO DALL'ALTO E POI VADO GIÙ,
ORA RISALGO, È FATTA LA **U**.
PARTO DALL'ALTO E POI VADO GIÙ,
ORA RISALGO, È FATTA LA **U**.

U-U-U-U-U IL LUPO FARÀ
QUANDO LA LUNA LASSÙ BRILLERÀ.
U-U-U-U-U IL LUPO FARÀ,
QUESTO È IL SUONO DELLA **U**
E NON CE NE SONO PIÙ!





LA CANZONE DEL SILLABALLO

BALLA IL SILLABALLO, METODO SPECIALE,
CHE TI INSEGNA A LEGGERE ED È ORIGINALE.
POCHI MOVIMENTI PRESTO IMPARERAI
E IL SUCCESSO ASSICURATO ALLORA AVRAI.

TU CONOSCI CERTAMENTE LE **VOCALI**:
SONO **CINQUE** E NON SONO TUTTE UGUALI.
CON LE **CONSONANTI** TU LE UNIRAI
E LE **SILLABE** ALLORA FORMERAI.

PIEDI SCALZI SULLA **M**: FAI UN SALTINO E TORNA GIÙ.
ORA UN PASSO SULLA **A**: SAI CHE C'È? HAI FATTO **MA**.
ORA TORNA SULLA **M**: FAI UN SALTINO E TORNA GIÙ.
PASSO AVANTI SULLA **E**: GUARDA, ORA HAI FATTO **ME!**

PASSO SULLA **M**, SALTO E TORNO GIÙ.
ORA SULLA **I**: ECCO FATTO **MI**.
PASSO SULLA **M**: SALTO E TORNO GIÙ.
ORA SULLA **O**: ECCO, QUI C'È **MO!**
PASSO SULLA **M**: SALTO E TORNO GIÙ.
ORA HAI FINITO CON IL **MU**.

SEI ESPERTO PIÙ CHE MAI,
PIÙ VELOCE ADESSO ANDRAI...

**MA-ME MA-ME, MA-ME-MI-MO-MU... DI PIÙ!
MA-ME MA-ME, MA-ME-MI-MO-MU.
MU-MO MU-MO, MU-MO-MI-ME-MA... SI VA!
MU-MO MU-MO, MU-MO-MI-ME-MA.**

BALLA IL SILLABALLO, METODO SPECIALE,
CHE TI INSEGNA A LEGGERE ED È ORIGINALE.
POCHI MOVIMENTI PRESTO IMPARERAI
E IL SUCCESSO ASSICURATO ALLORA AVRAI.

TU CONOSCI CERTAMENTE LE **VOCALI**:
SONO **CINQUE** E NON SONO TUTTE UGUALI.
CON LE **CONSONANTI** TU LE UNIRAI
E LE **SILLABE** ALLORA FORMERAI.

ORA IL SILLABALLO VUOLE CONTINUARE,
MA LE SILLABE LUI DEVE ROVESCIARE.
DALLE **CONSONANTI** NON SI PARTE PIÙ,
MA DALLE **VOCALI**, QUELLE CHE VUOI TU!

PIEDI SCALZI SULLA **A**: FAI UN SALTINO E TORNA QUA.
ORA UN PASSO SULLA **M**: SAI CHE HAI FATTO **AM-AM-AM?**
ORA TORNO SULLA **E**: FAI UN SALTINO COME ME.
METTI I PIEDI SULLA **M**: **EM-EM-EM-EM-EM**.

ORA, ALLA **I** SALTO E TORNO QUI.
VADO SULLA **M** E DIVENTA **IM**.
PRENDO POI LA **O** E RITORNERÒ.
ORA SULLA **M**: ECCO FATTO **OM**.
PASSO SULLA **U** E NON TORNO PIÙ.
ORA HAI FINITO: QUI C'È **UM**!

SEI SICURO PIÙ CHE MAI,
PIÙ VELOCE ADESSO ANDRAI...

**AM-EM AM-EM, AM-EM-IM-OM-UM... DI PIÙ!
AM-EM AM-EM, AM-EM-IM-OM-UM.
UM-OM UM-OM, UM-OM-IM-EM-AM... SI VA!
UM-OM UM-OM, UM-OM-IM-EM-AM.**

BALLA IL SILLABALLO, METODO SPECIALE.
ORA CHE HAI IMPARATO A LEGGERE E A BALLARE,
QUESTI MOVIMENTI TU RIPETERAI
E DIMENTICARE TU NO, NON POTRAI.
E DIMENTICARE TU NO, NON POTRAI!



LA CANZONE DI GLI

CI SON TRE LETTERINE [si fa il 3 con le dita]

DEL MAGICO ALFABETO [con le mani si mima il gesto del mago]

CHE STANNO INSIEME UNITE

[si chiudono i pugni tranne l'indice delle due mani e si uniscono]

E SUONANO COSÌ: [si portano le mani alle orecchie]

SON G, POI L ED I, [si mimano nell'aria le tre lettere]

UNITE NOTTE E DÌ.

[si mima il dormire con mani giunte accanto al capo chinato,
e il sole facendo un cerchio con le mani braccia tese verso l'alto]

GLI È IL LORO SUONO E LO CANTO PROPRIO QUI: GLI!

[sollevare il cartoncino con il suono gli]

GLE-GLE FA IL TACCHINO

QUANDO SVEGLIA IL SUO VICINO,

[posti di profilo con le mani all'egiziana si mima il tacchino]

GLU-GLU FA IL PESCIOLINO

QUANDO NUOTA E FA L'INCHINO,

[si mima il nuoto del pesce]

GLA-GLA IL BAMBINO

CHE IMPARA A PARLAR,

[ci si abbassa mimando il bambino piccolo]

GLO-GLO IL SUO AMICHETTO

CHE LO VUOLE SALUTAR.

[si rimane nella posizione da piccoli e si saluta]

ORA INVECE ASCOLTA GLI CHE SUONA ANCORA COSÌ: GLI!

[si indicano le orecchie]

LA FIGLIA CHE SI SVEGLIA

[si fa il gesto dello stiracchiarsi]

COGLIE LA FOGLIA IN PUGLIA.

[si posa una foglia in terra e la si raccoglie]

DI CERTO NON SI SBAGLIA,

[si fa NO con il dito]

MA A VOLTE SAI SBADIGLIA.

[si mima lo sbadiglio]

SALUTA IL CONIGLIETTO

[si portano le mani sulla testa e si mimano le orecchie]

CHE STA CON LEI IN FAMIGLIA

E L'ASINO CHE RAGLIA

[si portano le mani sulla testa e si mimano le orecchie]

SULLA SOGLIA ACCANTO AL TIGLIO.

[si mima un albero]

E IL PESCATORE CHE PIGLIA?

[si fa il gesto con le mani]

PIGLIA UNA BELLA TRIGLIA.

[si mima nell'aria la forma di un pesce]

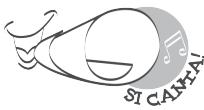
CI SON TRE LETTERINE DEL MAGICO ALFABETO,

CHE STANNO INSIEME UNITE E SUONANO COSÌ:

SON **G, POI **L** ED **I**, UNITE NOTTE E DÌ.**

****GLI** È IL LORO SUONO E LO CANTO PROPRIO QUI: **GLI!****

[sollevare il cartoncino con il suono GLI]



LO GNOMO DI SPAGNA

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNU. [2 volte]

IO CONOSCO UNO GNOMO CHE ARRIVA DA LONTANO.
CERTO, VIENE DALLA SPAGNA E LO FA CON L'AEROPLANO!

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNU. [2 volte]

LUI CUCINA LE LASAGNE E NON FA MAI LE LAGNE.
PER AMICO HA UN CAGNOLINO CHE MAI SOLO LASCERÀ.

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNU. [2 volte]

SULLA RIVA DI UNO STAGNO LUI DA BRAVO FALEGNAME,
COSTRUITO HA UNA CASETTA CON I CHIODI E UN PO' DI LEGNO.

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNU. [1 volta]

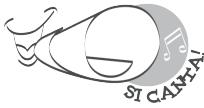
NELLA CASA C'È ANCHE UN BAGNO E SUL TETTO VIVE UN RAGNO.
SPESSO FA LA RAGNATELA E POI SI DONDOLERÀ.

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNU. [2 volte]

SE PER CASO VAI IN CAMPAGNA, TU LI TROVI LÌ A GIOCARE,
E D'INVERNO VAN IN MONTAGNA, SI DIVERTONO A SCIARE.

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNU. [2 volte]

GNA GNA, GNE GNE, GNI GNI, GNO GNO GNO, GNU.



SCI E SCE

DATEMI UNA **ESSE**. [coro:] «PRENDILA!»

DATEMI UNA **CI**. [coro:] «ECCOLA QUI!»

PRENDI ANCHE UNA **I**. [coro:] «E METTILA LÌ».

SE LE METTI INSIEME, FANNO **SCI!**

SCI COME LA SCIENZA CHE IL MONDO FA SCOPRIRE,

SCI COME LO SCIATORE CHE LE MONTAGNE SA SALIRE,

SCI COME LA SCIMMIETTA CHE CORRE IN TUTTA FRETTA,

SCI COME LO SCIROPPO CHE BEVO PER LA TOSSE.

DATEMI UNA **ESSE**. [coro:] «PRENDILA!»

DATEMI UNA **CI**. [coro:] «ECCOLA QUI!»

PRENDI ANCHE UNA **E**. [coro:] «DI CERTO C'È».

SAI CHE COSA C'È? IO FORMO **SCE!**

SCE È LO SCEICCO CHE NEL DESERTO STA,

SCE È LA SCENA CHE A TEATRO HO VISTO GIÀ,

SCE È IL RUSCELLO CHE SCORRE E SE NE VA,

SCE È L'ASCENSORE CHE MI PORTA PROPRIO QUA.

DATEMI UNA **ESSE**. [coro:] «PRENDILA!»

DATEMI UNA **CI**. [coro:] «ECCOLA QUI!»

PRENDI ANCHE UNA **I**. [coro:] «E METTILA LÌ».

SE LE METTI INSIEME, FANNO **SCI!**

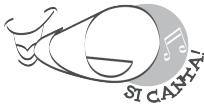
DATEMI UNA **ESSE**. [coro:] «PRENDILA!»

DATEMI UNA **CI**. [coro:] «ECCOLA QUI!»

PRENDI ANCHE UNA **E**. [coro:] «DI CERTO C'È».

SAI CHE COSA C'È? IO FORMO **SCE.**

SAI CHE COSA C'È? IO FORMO **SCE.**



ACCA LA REGINA MUTA

UN GIORNO, AMICI MIEI, IO VIDI IN RIVA AL MARE
DUE BIMBI PASSEGGIARE, DUE BIMBI PASSEGGIARE,
DI NOME **CI E CE**, DUE CARI FRATELLINI.
COM'ERANO CARINI. LI VOGLIAMO ASCOLTAR?

CI E CE, CI E CE, MA CHE BELLA CANZONCINA
CHE IMPARIAMO STAMATTINA,
CHE IMPARIAMO STAMATTINA!
CI E CE, CI E CE, MA CHE BELLA CANZONCINA
CHE IMPARIAMO STAMATTINA, STAMATTINA...
TUTTI INSIEM, TUTTI INSIEM!

I DUE CARI BAMBINI SI IMMERSERO NEL MARE
E UNA BUIA GROTTA VOLEVAN VISITARE.
IN QUELLA BUIA GROTTA VIVEVA UNA REGINA,
ERA **ACCA**, POVERINA, CHE PIANGEVA NOTTE E DI.

UN POLPO CHE PASSAVA DISSE: «LASCIATE STARE,
LA POVERA REGINA NON PUÒ PROPRIO PARLARE».
MA I DUE CARI BAMBINI LA VOLEVANO AIUTARE
E ALLORA COMINCIARONO INSIEME A RAGIONARE.

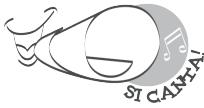
CI E CE, CI E CE, MA CHE BELLA CANZONCINA
CHE IMPARIAMO STAMATTINA,
CHE IMPARIAMO STAMATTINA!

CI E CE, CI E CE, MA CHE BELLA CANZONCINA
CHE IMPARIAMO STAMATTINA, STAMATTINA...
TUTTI INSIEM, TUTTI INSIEM!

I DUE CARI BAMBINI LA PRESERO PER MANO
E, COME PER MAGIA, UN SORRISO LE REGALARON.
LA DOLCE **ACCA** REGINA INCOMINCIÒ A PARLARE,
DICEVA «**CHI E CHE**», NON VOLEVA PIÙ FERMARE.

RICORDA CHE SE L'**ACCA** TU VUOI FARE PARLARE
IN MEZZO A **CI E CE** LA DEVI SISTEMARE.
LEI NE SARÀ FELICE E TI RINGRAZIERÀ
DICENDO «**CHI E CHE**» E MAI PIÙ LEI TACERÀ.

ORA DICO «**CHI E CHE**» E DO VOCE ALLA REGINA.
HO IMPARATO TANTE COSE E UNA BELLA CANZONCINA.
ORA DICO «**CHI E CHE**» E DO VOCE ALLA REGINA.
HO IMPARATO TANTE COSE E UNA BELLA CANZONCINA!



LE CUGINE GI E GE

GI E GE, GI E GE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA, UNA NUOVA CANZONCINA.

GI E GE, GI E GE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA DELLA CARA... **ACCA REGINA!**

UN GIOVEDÌ MATTINA DALLA LONTANA CINA
IO VIDI ARRIVARE LA CARA MIA CUGINA.
LEI SI CHIAMAVA **GE** ED ERA ASSAI CARINA,
AVEVA UN BELL'ASPETTO E UNA SORELLA GEMELLINA.

GI E GE, GI E GE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA, UNA NUOVA CANZONCINA.

GI E GE, GI E GE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA DELLA CARA... **ACCA REGINA!**

LE MIE CARE CUGINE DI NOME **GI E GE**,
CURIOSE ED AFFETTUOSE, GRAZIOSE E SPIRITOSE,
AVEVANO SAPUTO DI **ACCA** LA REGINA,
VOLEVANO DONARLE ANCHE LORO LA VOCINA.

GI E GE, GI E GE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA, UNA NUOVA CANZONCINA.

GI E GE, GI E GE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA DELLA CARA... **ACCA REGINA!**

ANDAMMO IN FONDO AL MARE DALLA CARA REGINA,
ACCA FU CONTENTA E TESE LA MANINA.

LE MIE CARE CUGINE LA STRINSERO FRA LORO
E COME PER INCANTO NOI UDIMMO UN NUOVO CORO.

ORA DICO **GHI E GHE** E DO VOCE ALLA REGINA.
HO IMPARATO TANTE COSE E UNA NUOVA CANZONCINA.
ORA DICO **GHI E GHE** E DO VOCE ALLA REGINA.
HO IMPARATO TANTE COSE E UNA NUOVA CANZONCINA.

GHI E GHE, GHI E GHE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA, UNA NUOVA CANZONCINA.
GHI E GHE, GHI E GHE... CANTO ANCORA STAMATTINA
UNA NUOVA CANZONCINA DELLA CARA... **ACCA** REGINA!



UN ACCENTO PER SORRIDERE

ACCENTO, SEGNETTO LEGGERO E PICCOLINO,
TI GUARDO E MI SEMBRI IL SORRISO DI UN BAMBINO.
HAI UN'ARIA FURBETTA CHE TI RENDE SPECIALE,
SAI FARE LE MAGIE CHE VOGLIO RACCONTARE,
SAI FARE LE MAGIE CHE VOGLIO RACCONTARE.

ACCENTO, SEGNETTO LEGGERO E PICCOLINO,
TI GUARDO E MI SEMBRI IL SORRISO DI UN BAMBINO.
SOPRA LE PAROLE TI VEDO VOLARE,
SULL'ULTIMA VOCALE TI VAI A POSARE,
SULL'ULTIMA VOCALE TI VAI A POSARE.

E GUARDA UN PO', [coro:] E GUARDA UN PO',
COSA FARÒ? [coro:] COSA FARÒ?
ASCOLTA UN PO', [coro:] ASCOLTA UN PO',
COSA DIRÒ! [coro:] COSA DIRÒ!

IL **PESCO** CHE ORA È IN FIORE DIMMI COSA DIVENTÒ?
[coro:] PESCO PESCÒ
IL PESCATORE CHE UN GRANDE PESCE LUI **PESCÒ**.
[coro:] PESCO PESCÒ
IL **FARO** CON LA LUCE QUESTO MARE ILLUMINÒ,
[coro:] FARO FARÒ
DIVENTERÀ QUALCOSA CHE INVECE IO **FARÒ**.
[coro:] FARO FARÒ

IL PERO HA TANTI FRUTTI IO LI RACCOGLIERÒ;

[coro:] PERO PERÒ

SEDUTO ALLA SUA OMBRA **PERÒ** LI MANGERÒ.

[coro:] PERO PERÒ

IL PAPA CHE STA A ROMA LUI CI BENEDIRÀ.

[coro:] PAPA PAPÀ

ASCOLTA IL MIO **PAPÀ**, CHISSÀ COSA DIRÀ.

[coro:] PAPA PAPÀ

ACCENTO, SEGNETTO LEGGERO E PICCOLINO,
QUANDO TI POSI TUTTO CAMBIA UNPOCHINO.
TI VEDO, SORRIDO E SO CHE DEVO FARE:
FACCIO CADER LA VOCE SULL' ULTIMA VOCALE,
FACCIO CADER LA VOCE SULL' ULTIMA VOCALE.

ACCENTO, SEGNETTO LEGGERO E PICCOLINO,
QUANDO TI POSI TUTTO CAMBIA UNPOCHINO
COSÌ CON LA MIA VOCE UN PESO TI DARÒ:
TI SEGNO SUL QUADERNO COSÌ TI SENTO UN PO',
TI SEGNO SUL QUADERNO COSÌ TI SENTO UN PO'.

E GUARDA UN PO', [coro:] E GUARDA UN PO',

COSA FARÒ? [coro:] COSA FARÒ?

ASCOLTA UN PO', [coro:] ASCOLTA UN PO',

COSA DIRÒ! [coro:] COSA DIRÒ!

ACCENTO SÌ, [coro:] ACCENTO SÌ,

ACCENTO NO [coro:] ACCENTO NO,

ACCENTO SÌ, [coro:] ACCENTO SÌ,

TI METTO LÌ, TI METTO LÌ,

TI METTO LÌ, TI METTO LÌ,

TI METTO LÌ... ACCENTO SÌ!



IL BALLO DEL QU

QUI, QUO, QUE E QUA... QUI, QUO, QUE E QUA!

QUESTA È LA STORIA ASSAI PARTICOLARE,
QUELLA DI UN SUONO CHE SOLO NON SA STARE.
COL SUO FACCIONE E IL BAFFO IN GIÙ
COM'ERA TRISTE IL SUONO **QU!**

ANDAVA IN GIRO DALLE LETTERINE,
FACEVA LORO INCHINI E MOINE.
SEMPRE E SOLO CON LA VOCALE **U**,
CHIASSÀ COSA VOLEVA IL SUONO **QU?**

LA **U** PERÒ, VOCALE INTELLIGENTE,
VOLEVA RISOLVERE LA QUESTIONE URGENTE.

COSÌ CHIAMÒ A SÉ LE ALTRE VOCALI:
A, O, E, I, VENITE PROPRIO QUI!
COSA NE DITE DI FARE UN BALLO INSIEME?
PRENDIAMOCI A BRACCETTO CHE CERTO CI CONVIENE.

FACCIAMO UNA DANZA, FACCIAMO UN GIROTONDO,
FACCIAMO UN BEL SORRISO VICINE PER IL MONDO.
QUI, QUO, QUE, QUA, CHE BELLE PAROLINE!
QUI, QUO, QUE, QUA, CHE DOLCI BALLERINE!

FACCIAMO IL BALLO, IL BALLO DEL **QU** E SAI CHE C'È?
PRENDIAMO SOTTO BRACCIO **A, O, I, E.**
UNITI, LE PAROLE PIÙ NON SBAGLIAMO,
SE **QUI, QUO, QUE, QUA** INSIEME FACCIAMO.

FACCIAMO IL BALLO, IL BALLO DEL **QU** E SAI CHE C'È?
PRENDIAMO SOTTO BRACCIO **A, O, I, E.**
UNITI, LE PAROLE PIÙ NON SBAGLIAMO,
SE **QUI, QUO, QUE, QUA** INSIEME FACCIAMO.

QUI, QUO, QUE E QUA... QUI, QUO, QUE E QUA!

SAI QUESTA VOLTA HO RISOLTO LA QUESTIONE
E QUI CON VOI FAREMO UN FIGURONE.
IL MIO IMPEGNO, IMPEGNO QUOTIDIANO,
SARÀ BALLARE CON IL QUADERNO IN MANO.

FACCIAMO IL BALLO, IL BALLO DEL **QU** E SAI CHE C'È?
PRENDIAMO SOTTO BRACCIO **A, O, I, E.**
UNITI, LE PAROLE PIÙ NON SBAGLIAMO,
SE **QUI, QUO, QUE, QUA** INSIEME FACCIAMO.

FACCIAMO IL BALLO, IL BALLO DEL **QU** E SAI CHE C'È?
PRENDIAMO SOTTO BRACCIO **A, O, I, E.**
UNITI, LE PAROLE PIÙ NON SBAGLIAMO,
SE **QUI, QUO, QUE, QUA** INSIEME FACCIAMO.

QUI, QUO, QUE E QUA... QUI, QUO, QUE E QUA!
QUI, QUO, QUE E QUA!



LA CANZONE DEI MONOSILLABI

CI SONO TANTI **MONOSILLABI**, [far ruotare le mani]
ALLORA STAI AD ASCOLTARE ME, [indicare le orecchie]
PER RICORDARLI È MOLTO FACILE, [indicare con il dito le tempie]
LO SAI LE REGOLE SON TRE. [indicare il tre con le dita]

[coro:] PRIMA REGOLA!

CI SONO I **MONOSILLABI** CON DUE SIGNIFICATI
E TU LI PUOI TROVARE SENZA ACCENTO O ACCENTATI
[mimare l'accento nell'aria]

E POI SE HAN L'ACCENTO QUESTO È IL SIGNIFICATO,
[mimare l'accento]

VEDRAI CHE ARRIVERÀ, DI CERTO ARRIVERÀ
UN VOTO MERITATO.
[pollice verso]

IL **DÀ** PER DARE IN QUANTITÀ, [gesto del dare]

IL **TÈ** CHE BEVI O IL CAFFÈ, [gesto del bere]

E SE TI METTI **LÌ** O **LÀ**, L'ACCENTO CI SARÀ,
[saltellare a destra e sinistra]

E SE TI METTI **LÌ** O **LÀ**, L'ACCENTO CI SARÀ.

IL **SÌ** SE NON VUOI, NON VUOI DIRE NO
[gesto del "sì" e del "no" con la testa]

E A SE STESSO PENSA AL **SÉ**.
[indicare se stessi]

NÉ A LUI, **NÉ** A TE, **NÉ** A ME, **NÉ** A LORO TOCCHERÀ,
[indicare con il dito indice "lui", "te", "me"]

IL **DÌ** CHE VIENE ARRIVERÀ.
[indicare con le mani il tempo che passa]

CI SONO TANTI **MONOSILLABI**, [far ruotare le mani]
ALLORA STAI AD ASCOLTARE ME, [indicare le orecchie]
PER RICORDARLI È MOLTO FACILE, [indicare con il dito le tempie]
LO SAI LE REGOLE SON TRE. [indicare il tre con le dita]

[coro:] SECONDA REGOLA!

CI SONO ALTRI **MONOSILLABI** CHE SEMPRE DICON **SÌ**,
[coro:] ALL'ACCENTO

SON MENO NUMEROSI MA SONO UN GRAN TORMENTO,
[coro:] HAN L'ACCENTO

PER **GIÙ, GIÀ, PIÙ E PUÒ MAI PIÙ** IO SBAGLIERÒ.

[indicare nell'aria il gesto dell'Accento Sì]

VEDRAI CHE ARRIVERÀ,
DI CERTO ARRIVERÀ UN VOTO MERITATO.

E PER FINIRE, QUELLI CHE ALL'ACCENTO DICON NO,
FA, FU, STA, STO, SU, QUI E QUA L'ACCENTO MAI CI VA.
[indicare nell'aria il gesto dell'Accento No]

SU, RE, SA, SU E SO, MI SENTO QUASI UN GENIO,
[indicare le tempie]

COSÌ MAI PIÙ SAI SBAGLIERÒ.
[fare «no» con le mani]

CI SONO TANTI **MONOSILLABI**, [far ruotare le mani]
SEI PROPRIO BRAVO, LI SAI COME ME, [pollice verso]
PER RICORDARLI È STATO FACILE,
ABBIAM CONTATO FINO A TRE.
PER RICORDARLI È MOLTO FACILE,
BASTA CONTARE FINO A TRE:
UN, DUE, TRE!
[contare fino a tre, indicando le dita]